

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2010-62 del 27/09/2010
Oggetto	Direzione Amministrativa. Approvazione della nuova disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna.
Proposta	n. PDEL-2010-71 del 15/09/2010
Struttura proponente	Direzione Amministrativa
Dirigente proponente	Razzaboni Massimiliana
Responsabile del procedimento	Ferretti Monica

Questo giorno 27 (ventisette) settembre 2010 (duemiladieci), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Approvazione della nuova disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna.

VISTI:

- l'art. 7 comma 6 e seguenti del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 12 rubricato "Prestazioni professionali" della L.R. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la Deliberazione della Corte dei Conti n. 6 del 15/02/2005, che fornisce specifiche linee di indirizzo e criteri interpretativi in materia di affidamento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza;
- la Deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna n. 742 del 17/12/2009 riferita al monitoraggio degli atti di spesa relativi a collaborazioni, consulenze, studi e ricerche, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, posti in essere nell'esercizio finanziario 2008 dagli enti pubblici aventi sede nell'Emilia-Romagna;
- la D.G.R. n. 607 del 04/05/2009 avente ad oggetto "Disciplina del rapporto di lavoro autonomo in Regione Emilia-Romagna", con cui è stata approvata la "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna";
- l'art. 19 "Conferimento di incarichi professionali" del Regolamento Generale di Arpa approvato con D.G.R. n. 1424 del 02/08/2002;

RILEVATO:

- che mediante la soprarichiamata "Direttiva in materia di rapporti di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna", di cui alla D.G.R. n. 607 del 04/05/2009, la Regione Emilia-Romagna ha inteso disciplinare, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento, i presupposti e le modalità per il legittimo affidamento di incarichi professionali con contratti di lavoro autonomo a persone fisiche esterne all'amministrazione;
- che la citata D.G.R. n. 607/2009 dispone espressamente che la suddetta Direttiva costituisca "*atto di indirizzo*", tra gli altri enti, anche per Arpa Emilia-Romagna;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 81 del 23/10/2009, avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Approvazione della disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione

d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna”;

- la D.D.G. n. 91 del 26/11/2009, avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Approvazione della procedura semplificata per il conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi dell'art. 11 della “Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna” di cui alla D.D.G. n. 81/2009”;

CONSIDERATO.

- che nella suddetta D.D.G. n. 91 del 26/11/2009 si disponeva di rinviare la definizione della procedura per l'utilizzo degli elenchi regionali di esperti per l'affidamento di incarichi di prestazione d'opera ad un successivo atto del Direttore Generale, da adottarsi a seguito dell'approvazione delle “linee di indirizzo regionali” da parte della Direzione competente in materia di personale della Regione Emilia-Romagna;
- che con Determinazione n. 12987 del 4/12/2009 del Direttore Generale del Servizio Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna, è stata delineata la procedura di formazione degli elenchi regionali di esperti e sono stati fissati i criteri per l'utilizzo dei medesimi;

RILEVATO ALTRESI':

- che con D.D.G. n. 53 del 13/07/2010 si è provveduto ad approvare l'accordo per l'utilizzo da parte di Arpa degli elenchi esperti della Regione Emilia-Romagna per il conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale mediante procedura semplificata;
- che il suddetto accordo disciplina in particolare: i rispettivi obblighi delle parti relativi alla predisposizione, gestione, consultazione e interrogazione della “Banca dati informatica degli esperti”, il trattamento dei dati personali degli esperti presenti negli elenchi, l'efficacia e la durata della convenzione medesima e che, per la procedura di formazione degli elenchi regionali di esperti, si fa rinvio alle specifiche disposizioni di cui all'allegato A della citata Determinazione n. 12987 del 4/12/2009;

DATO ATTO:

- che, ai sensi del vigente Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, ai Direttori dei Nodi Integratori, dei Nodi Operativi e ai Responsabili delle Aree della Direzione Amministrativa nonché delle Aree della Direzione Tecnica spettano gli atti di conferimento di incarichi di consulenze professionali e di altre collaborazioni esterne attinenti l'esecuzione delle attività di rispettiva competenza;

CONSIDERATO:

- che Arpa, nell'ambito delle competenze ad essa attribuite dalla Legge Regionale istitutiva

n. 44/1995, svolge abitualmente progetti e commesse specifici a favore della stessa Regione Emilia-Romagna e degli altri Enti di riferimento;

- che per la realizzazione dei suddetti progetti o commesse specifici, nonché per la realizzazione di obiettivi e programmi specifici dell’Agenzia, possono essere conferiti, in conformità e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, incarichi di prestazione d’opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo, riconducibili agli artt. 2222-2238 del codice civile;

RILEVATO:

- quindi, che si rende necessario procedere ad una revisione delle procedure comparative per il conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpa;
- in particolare, che risulta opportuno un accorpamento ed un contestuale aggiornamento delle attuali discipline per il conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpa, in conformità a quanto previsto nelle suddette linee di indirizzo regionali;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare la nuova “Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna”, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- di disporre, altresì, l’applicazione della Disciplina in oggetto a decorrere dalla data di approvazione del presente atto;
- di pubblicizzare la Disciplina in oggetto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia;
- di stabilire che dalla data di adozione del presente atto sono abrogate la “Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna” approvata con D.D.G. n. 81/2009, nonché la “Procedura semplificata per il conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale” approvata con D.D.G. n. 91/2009;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, la quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, in conformità a quanto disposto dagli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e dalla Legge Regionale 6 settembre 1993, n. 32, la Dott.ssa Monica Ferretti;

DELIBERA

1. di approvare, per tutto quanto esposto in premessa, la nuova “Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna”, allegato sub A) quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di disporre, altresì, l’applicazione della Disciplina in oggetto a decorrere dalla data di approvazione del presente atto;
3. di pubblicizzare la Disciplina in oggetto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia;
4. di stabilire che dalla data di adozione del presente atto sono abrogate la “Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna” approvata con D.D.G. n. 81/2009, nonché la “Procedura semplificata per il conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale” approvata con D.D.G. n. 91/2009.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Ing. Vito Belladonna)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

DISCIPLINA IN MATERIA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE, CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO PRESSO ARPA EMILIA-ROMAGNA (allegata alla DDG_____)

Art. 1

Normativa di riferimento ed ambito di applicazione

1. In materia di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratto di lavoro autonomo la normativa di riferimento è costituita dalle seguenti disposizioni:
 - art. 2222-2238 c.c.;
 - art. 409 c.p.c., punto n.3;
 - art. 7, comma 6, D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
 - Delibera della Giunta Regionale n. 607 del 4 maggio 2009, "Disciplina del rapporto di lavoro autonomo in Regione Emilia-Romagna" .

Art. 2

Finalità ed ambito di applicazione della presente disciplina

1. ARPA E.R. può affidare lo svolgimento di attività, a contenuto intellettuale e da svolgersi personalmente, a persone fisiche esterne all'amministrazione mediante la stipulazione di un contratto di lavoro autonomo riconducibile più precisamente ai contratti di prestazione d'opera intellettuale, di cui agli artt. 2222-2238 del codice civile.
2. I contratti di prestazione d'opera di cui sopra, possono appartenere alle seguenti tipologie:
 - a) prestazione d'opera intellettuale di natura professionale: si definiscono tali gli incarichi affidati a soggetti che svolgono in via abituale attività di lavoro professionale, finalizzati a una prestazione, o al raggiungimento di un risultato, che può esaurirsi anche in una sola azione, senza alcun coordinamento da parte del committente;
 - b) collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co): si definiscono tali gli incarichi con cui soggetti esterni svolgono un'attività di lavoro autonomo, a favore dell'Agenzia, caratterizzata dalla continuità e dal coordinamento di un dirigente di ARPA E.R., che ha il compito di verificare la rispondenza della prestazione d'opera ai propri obiettivi; ARPA

- E.R. mette a disposizione i locali, le attrezzature e gli impianti tecnici strettamente funzionali all'espletamento dell'incarico;
- c) prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale: si definiscono tali gli incarichi affidati a soggetti che svolgono in via non abituale attività di lavoro autonomo, finalizzati ad una prestazione, o al raggiungimento di un risultato, che si esaurisce in una sola azione o prestazione, senza alcun coordinamento da parte del committente. Tali incarichi sono conferibili soltanto allorché comportino un compenso lordo non superiore a 5.000 € .
3. I contratti di lavoro autonomo, sotto il profilo del contenuto, possono avere ad oggetto:
- a) attività di *studio*, ossia di analisi su un problema di interesse di ARPA E.R., che si concludono con la predisposizione di una relazione scritta finale, nella quale il prestatore d'opera illustra i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
 - b) attività di *ricerca*, ossia di approfondimento su determinate materie e offerta delle relative soluzioni; sono caratterizzate dalla preventiva definizione del programma da parte dell'Amministrazione;
 - c) attività di *consulenza* che prevedono l'acquisizione di pareri o valutazioni tecniche ad esperti o prestazioni particolari non riconducibili ad attività ordinarie o continuative;
 - d) attività di *docenza* nell'ambito di corsi di formazione e aggiornamento professionale al personale dell'Agenzia, ovvero nell'ambito di attività formative esterne rientranti nelle funzioni e nei compiti attribuiti ad ARPA E.R.;
4. Non è possibile ricorrere a rapporti di collaborazione esterna per esigenze proprie al funzionamento ordinario delle strutture organizzative dell'Agenzia.

Art. 3

Dirigenti competenti

1. Ai sensi del Regolamento ARPA E.R. sul decentramento amministrativo in vigore, ai Direttori dei Nodi Integratori, dei Nodi Operativi ed ai Responsabili delle Aree della Direzione Amministrativa e delle Aree di Coordinamento della Direzione Tecnica competono gli atti di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratto di lavoro autonomo, attinenti l'esecuzione di attività di rispettiva competenza.
2. Nel seguito della presente Disciplina i soggetti di cui al comma precedente verranno denominati "Dirigenti competenti".

Art. 4

Presupposti generali di legittimità

1. Costituiscono presupposti essenziali per l'avvio di rapporti di lavoro autonomo, di qualsiasi tipologia:
 - a) la corrispondenza dell'oggetto della prestazione richiesta con le competenze attribuite dalla Legge istitutiva ad ARPA E.R., nonché con obiettivi/progetti/programmi specifici e determinati di quest'ultima;
 - b) l'accertamento, attraverso una ricognizione preliminare documentata, dell'impossibilità oggettiva di procurarsi all'interno dell'Agenzia, anche mediante forme di mobilità, la figura professionale idonea allo svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico;
 - c) la temporaneità dell'esigenza;
 - d) la necessità di acquisire una prestazione professionale altamente qualificata, comprovata dal possesso di uno dei seguenti diplomi, coerente con l'oggetto della prestazione:
 - laurea magistrale;
 - laurea del precedente ordinamento universitario;
 - laurea triennale e successivo master universitario specialistico o corsi di specializzazione conseguiti mediante percorsi didattici universitari completi.I titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento.
2. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ferma restando l'esigenza di acquisire prestazioni altamente qualificate e una maturata esperienza professionale nel settore, nei casi individuati dall'art. 7, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e nei casi previsti all'art. 13 comma 1, lettera a), seconda alinea, della presente disciplina.
3. Si prescinde dall'accertamento di cui al comma 1 lettera b) del presente articolo, nei casi di conferimento di incarico esterno di docenza, ciò in ragione della specifica valenza formativa ed innovativa della prestazione, volta ad implementare il grado di conoscenza del personale di ARPA.

Art. 5

Incompatibilità

1. Non possono essere conferiti incarichi a persone che sono dipendenti a tempo indeterminato di ARPA E.R. o che hanno con essa un rapporto di servizio a qualunque titolo, sia lavorativo che onorario, tale da far ritenere che sussista un inserimento nella struttura organizzativa dell'Agenzia.
2. E' vietato, di norma, il cumulo di più incarichi professionali in capo al medesimo soggetto, nel medesimo periodo di tempo. Il conferimento, in via eccezionale, di un secondo incarico è ammesso purché ne sia data ampia e circostanziata motivazione nel provvedimento.
3. Non rientrano nel divieto di cui al precedente comma 2 gli incarichi di natura "fiduciaria" previsti al successivo art. 13, comma 1, lettera a).
4. Le disposizioni di cui al comma 2 non si applicano allorché si tratti di incarichi di natura occasionale, di cui all'art. 2 comma 2, lett. c). Tali incarichi possono essere cumulati tra loro. Tuttavia, non possono essere affidati, nell'ambito dell'intera rete ARPA, allo stesso prestatore d'opera intellettuale più incarichi di natura occasionale, nel corso di uno stesso anno solare, che comportino un compenso lordo complessivo superiore a 5.000 €.

Art. 6

Programmazione degli incarichi

1. Entro il 30 novembre di ogni anno, per l'esercizio successivo, il Direttore Generale approva un documento di previsione del fabbisogno di massima relativamente agli incarichi di prestazione d'opera intellettuale con contratto di lavoro autonomo, da attivarsi presso i Nodi e le Aree di cui all'art. 3. Tale documento è predisposto - previa ricognizione presso i Nodi e le Aree di cui all'art. 3 - a cura della Direzione Amministrativa, in coerenza con i programmi di attività ed in connessione con gli obiettivi e le risorse assegnate alle suddette strutture. Entro il 15 febbraio di ogni anno, tale documento può essere aggiornato, a seguito dell'approvazione del budget generale e dei Nodi di ARPA.
2. Il documento dei fabbisogni di massima può, altresì, essere aggiornato in corso di esercizio in relazione alle esigenze della gestione, salvaguardando l'equilibrio di budget.
3. Il documento dei fabbisogni di massima ed i relativi aggiornamenti devono contenere, per ciascun incarico:

- a) gli obiettivi/progetti/programmi a fronte dei quali si intende affidare l'incarico;
 - b) la tipologia di incarico (prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, collaborazione coordinata e continuativa);
 - c) il contenuto dell'attività (studio/ricerca/consulenza/docenza);
 - d) la quantificazione dei costi (importo massimo lordo) ed il budget di Nodo al quale devono essere attribuiti;
 - e) i ricavi che garantiscono la copertura finanziaria, nel caso di incarichi relativi a commesse o progetti finanziati .
4. Il documento può contenere la programmazione del fabbisogno complessivo di massima per incarichi di prestazioni professionali di natura occasionale. E' in ogni caso vietato l'artificioso frazionamento degli incarichi e il conferimento di più incarichi occasionali, alla stessa persona fisica nel corso del medesimo anno solare, salvo che non si tratti di distinte attività non collegate o connesse tra loro, fermo restando il limite di spesa previsto all'art. 5 comma 4.
5. Nella relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio è contenuto, a cura della Direzione Amministrativa, il consuntivo annuale degli incarichi conferiti in relazione alla programmazione del fabbisogno di cui al comma 1.

Art. 7

Parere della Direzione Amministrativa

1. Ai fini di assegnare un nuovo incarico il Dirigente competente compila la scheda appositamente predisposta (allegato 1 alla presente disciplina) evidenziando, in particolare, i seguenti aspetti:
- a. la rispondenza dell'incarico con l'obiettivo/programma/progetto indicato nell'atto di programmazione dei fabbisogni;
 - b. l'effettiva esigenza straordinaria che rende necessaria l'acquisizione della collaborazione;
 - c. la natura di alta qualificazione della professionalità richiesta e la verifica dell'indisponibilità di tale figura tra il personale in servizio con rapporto di lavoro subordinato, che può essere verificata in collaborazione con l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;
 - d. la congruenza tra compiti affidati ed entità del compenso proposto, nel rispetto dei vincoli finanziari di programmazione e dei prezzi di mercato.

2. La scheda viene preventivamente inviata ai Responsabili dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e dell'Area Bilancio e Controllo Economico, rispettivamente per il parere sugli aspetti di natura tecnico/giuridica e di coerenza con la programmazione degli incarichi e con il budget.

Art. 8

Determinazione dei compensi

1. Il compenso da corrispondere per le prestazioni oggetto della presente disciplina deve essere stabilito in funzione del tipo, della quantità e qualità dell'attività oggetto dell'incarico, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri, anche con riferimento ai valori di mercato e deve comunque assicurare la proporzionalità con l'utilità conseguita dall'amministrazione.
2. Per quanto riguarda le prestazioni di natura professionale e occasionale la congruenza tra compiti affidati ed entità del compenso proposto deve essere verificata dal Nodo o dall'Area di cui all'art. 3 che intende conferire un incarico anche attraverso una ricognizione presso associazioni di categoria, ordini professionali, altre amministrazioni e simili.
3. Per quanto riguarda le collaborazioni coordinate e continuative il documento annuale di programmazione degli incarichi contiene i parametri di riferimento per la definizione dei compensi (complessità delle prestazioni richieste, esperienza necessaria e impegno temporale).

Art. 9

Avviso pubblico

1. Il Nodo ovvero l'Area di cui all'art. 3 che intende conferire un nuovo incarico dispone la pubblicazione di un avviso di procedura comparativa di selezione, utilizzando il modello appositamente predisposto (allegato 2 alla presente disciplina).
2. L'avviso invita i soggetti interessati a presentare la propria candidatura per l'incarico di prestazione d'opera intellettuale con contratto di lavoro autonomo, con allegato il curriculum vitae e, a tal fine, precisa, in particolare:
 - a) la tipologia di incarico (art. 2, comma 2 della presente disciplina);
 - b) l'oggetto dell'incarico con il riferimento espresso all'obiettivo/progetto/programma a fronte del quale lo si intende conferire;

- c) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- d) la durata dell'incarico;
- e) le modalità di realizzazione/espletamento dell'incarico;
- f) il compenso proposto per la prestazione, con tutte le informazioni correlate (quali modo e periodicità del pagamento);
- g) la struttura organizzativa di riferimento e il nominativo del responsabile del procedimento.

Nel medesimo avviso è individuato anche il termine per la presentazione della candidatura e del curriculum nonché, nel caso degli incarichi di natura professionale, delle eventuali proposte di riduzione del compenso massimo indicato.

L'avviso deve precisare il termine di conclusione del procedimento, nonché le modalità e i criteri di valutazione ed, eventualmente, la possibilità di effettuare un colloquio per la selezione definitiva del soggetto da incaricare con coloro che si siano collocati, al termine della comparazione dei curricula, nei primi dieci posti utili, compresi gli ex aequo.

L'avviso deve, altresì, indicare, con riferimento alla comparazione delle candidature e dei curricula, il punteggio massimo per ciascun criterio di valutazione e complessivo, nonché il punteggio minimo complessivo da riportare per essere dichiarati "idonei" all'incarico da conferire ed essere inseriti in specifica graduatoria.

I titoli ed i requisiti richiesti devono essere posseduti dai soggetti interessati alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

3. In ogni caso per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico, il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, anche penale, di:
- a) godere dei diritti civili e politici;
 - b) non aver riportato/aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
 - c) non essere/essere sottoposto a procedimenti penali, per quanto a sua conoscenza;
 - d) se cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea, di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

- e) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta (tranne nei casi di cui all'art. 4, comma 2).
4. L'avviso è pubblicato sul sito web istituzionale di ARPA E.R. e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna - parte terza. Il termine di scadenza per la presentazione della candidatura non può essere inferiore a 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso. In relazione alla natura della professionalità richiesta, è possibile disporre la diffusione dell'avviso e la pubblicazione anche attraverso altri canali supplementari opportunamente individuati.

Art. 10

Procedura comparativa di individuazione del collaboratore esterno e formulazione graduatoria

1. Il Dirigente competente, assistito da un proprio collaboratore con funzione verbalizzante, effettua una valutazione comparata delle candidature e dei curricula pervenuti, con attribuzione ad ognuno di essi di un punteggio, assegnato sulla base di criteri indicati, con i relativi punteggi massimi, nei singoli avvisi, quali:
- a) qualificazione culturale e professionale;
 - b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza del settore;
 - c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
 - d) eventuali riduzioni sui tempi di realizzazione dell'attività e sul compenso massimo proposto (solo per gli incarichi di natura professionale);

e) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico .

A seguito della valutazione effettuata, in base ai punteggi riportati dai partecipanti alla selezione, viene formulata una graduatoria .

Delle operazioni di cui sopra deve essere redatto verbale da registrare nel protocollo generale dell'Agenzia.

La graduatoria viene pubblicata sul sito web istituzionale dell'Agenzia.

2. Qualora sia previsto nell'avviso pubblico, coloro che si sono collocati, a seguito della comparazione delle candidature e dei curricula, nei primi dieci posti utili, compresi quelli collocatisi ex aequo, possono essere chiamati a sostenere un colloquio.

L'esito di ciascun colloquio viene valutato dal Dirigente competente con attribuzione di un punteggio, assegnato sulla base di criteri indicati, con i relativi punteggi massimi, nei singoli avvisi. Il punteggio riportato a seguito del colloquio viene sommato a quello già assegnato a ciascun partecipante alla selezione mediante la valutazione del curriculum .

In ogni caso, il punteggio massimo assegnato al colloquio non può superare il 20% del punteggio massimo complessivo .

Tenendo conto del punteggio totale dei partecipanti alla selezione invitati a sostenere il colloquio il Dirigente competente formula la graduatoria definitiva .

Delle operazioni di cui sopra deve essere redatto verbale da registrare nel protocollo generale dell'Agenzia.

La graduatoria viene pubblicata sul sito web istituzionale dell'Agenzia.

3. In caso di cessazione anticipata dall'incarico è possibile utilizzare la graduatoria di cui al comma 2 per il conferimento di un nuovo incarico.
4. La graduatoria di cui al comma 2 può, altresì, essere utilizzata, mediante scorrimento, entro un anno dalla data di protocollo del verbale di formulazione della graduatoria medesima, per il conferimento di ulteriori incarichi che abbiano a riferimento identica professionalità da parte di tutti i Nodi e le Aree di cui all'art. 3.
5. L'inclusione nella graduatoria di cui al comma 2 non attribuisce alcun diritto al conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale.
6. Ai fini dell'espletamento della procedura comparativa di cui al presente articolo, il Dirigente competente può farsi coadiuvare da altro Dirigente, esperto della materia oggetto dell'incarico da conferire.

Art. 11

Procedura semplificata

1. ARPA E.R., ai fini di semplificazione e di celerità delle procedure per l'affidamento degli incarichi di prestazione d'opera intellettuale, si può avvalere degli elenchi di esperti, suddivisi per ambiti professionali, predisposti dalla Regione Emilia-Romagna, in attuazione di quanto previsto dall'art. 10 della DGR n. 607/2009, nonché della determinazione del Direttore Generale del "Personale, Sistemi Informativi e Telematica" n. 12987 del 4/12/2009.

2. Le modalità di utilizzo da parte dell’Agenzia degli elenchi esperti di cui al comma precedente sono definite in apposito accordo con la Regione Emilia-Romagna, come da schema approvato con D.D.G. n. 53/2010 ed eventuali successive modifiche.
3. L’individuazione dell’esperto cui conferire l’incarico di prestazione d’opera intellettuale mediante procedura semplificata avviene secondo le modalità definite all’art. 12 della presente Disciplina, nel rispetto dei criteri generali di trasparenza e parità di trattamento
4. L’affidamento degli incarichi di natura occasionale avviene, di norma, attingendo dagli elenchi di esperti di cui al precedente comma 1, dalle graduatorie approvate a seguito di procedura comparativa di cui all’art. 10 della presente Disciplina, ovvero dalle vigenti graduatorie approvate a seguito di procedure concorsuali per l’assunzione a tempo determinato o a tempo indeterminato di personale dipendente. Soltanto se non sono disponibili elenchi per il tipo di professionalità richiesta, la struttura committente ha facoltà di procedere all’affidamento diretto dell’incarico di natura occasionale.
5. Ai fini dell’individuazione della procedura comparativa di scelta del prestatore d’opera intellettuale, si applicano le disposizioni di cui al comma 4 del presente articolo e del comma 10 dell’art. 12 anche nei casi di incarichi che comportano un compenso lordo annuo non superiore ai 5.000 €, pur se espletati da soggetti che svolgono in via abituale attività di lavoro professionale.
6. Sono fatte salve in ogni caso le disposizioni sulle incompatibilità previste dall’art. 5 della presente Disciplina.

Art. 12

Individuazione dell’esperto mediante procedura semplificata

1. Il Dirigente competente che intende utilizzare l’elenco esperti di cui all’articolo precedente, presenta istanza al competente Servizio “Organizzazione e Sviluppo” della Regione, attraverso l’apposito modulo messo a disposizione dagli uffici regionali, specificando le caratteristiche dell’incarico da conferire.
2. La scelta dell’esperto cui affidare l’incarico avviene da parte del Dirigente competente, tramite valutazione comparata dei curricula trasmessi dalla Regione, mediante attribuzione ad ognuno di essi di un punteggio, assegnato sulla base dei seguenti criteri di scelta:
 - a) qualificazione culturale (al massimo punti 30);

b) esperienza professionale ulteriore rispetto ai requisiti richiesti per l'iscrizione all'elenco, nel settore di riferimento e grado di conoscenza del settore (al massimo punti 40).

3. Il Dirigente competente può anche decidere di integrare la valutazione dei curricula attraverso un colloquio con i primi cinque esperti qualificatisi sulla base della valutazione dei curricula, al fine di acquisire elementi di approfondimento circa le rispettive professionalità e la maggiore coerenza con l'attività da espletare.

4. I criteri di valutazione del colloquio sono così stabiliti:

a) qualità della metodologia di lavoro o del progetto di lavoro proposti o modalità di organizzazione dell'attività di lavoro autonomo che si intende adottare (al massimo punti 10);

b) tempi di realizzazione e/o entità del compenso (al massimo punti 10);

c) conoscenze ulteriori e specifiche (linguistiche, informatiche, tecniche settoriali) (al massimo punti 10);

5. Nel caso in cui il Dirigente competente intenda espletare il colloquio, i candidati interessati saranno convocati mediante specifica comunicazione, a mezzo di lettera raccomandata, nella quale saranno resi noti la sede e la data di svolgimento del colloquio, nonché i criteri di valutazione dello stesso ed i rispettivi punteggi.

6. Di quanto sopra, ossia dei criteri, anche di dettaglio, e della procedura di scelta dell'esperto a cui affidare l'incarico, è dato conto in un verbale sottoscritto dal Dirigente competente e da un collaboratore verbalizzante. Il verbale è conservato agli atti della struttura e registrato nel protocollo generale dell'Agenzia. Ai fini dell'espletamento della procedura comparativa semplificata di cui al presente articolo, il Dirigente competente può farsi coadiuvare da altro dirigente, esperto della materia oggetto dell'incarico da conferire.

7. Nel caso in cui dalla valutazione dei curricula e dall'eventuale colloquio con gli esperti non emerga il possesso di una professionalità pienamente adeguata all'incarico da ricoprire, il Dirigente competente, motivando adeguatamente la decisione nel verbale conservato agli atti della struttura e registrato nel protocollo generale dell'Agenzia, può decidere di non affidare l'incarico ad alcuno degli esperti segnalati e di avvalersi di altra procedura comparativa prevista dalla presente Disciplina.

8. Qualora sia presente, nell'elenco pertinente, un solo esperto che risponda alle caratteristiche richieste, si procede comunque alla valutazione descritta al presente articolo.

9. Il Dirigente competente al conferimento dell'incarico, provvede ad acquisire dall'esperto prescelto le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 sul possesso effettivo dei titoli e delle esperienze dichiarate al momento della iscrizione nella “*Banca dati informatica degli Esperti*” di livello regionale. Il Dirigente competente al conferimento dell'incarico provvede, altresì, a segnalare al Servizio “Organizzazione e Sviluppo” della Regione gli esiti dei controlli compiuti sulle dichiarazioni sostitutive di cui al paragrafo precedente.

10. Con riferimento alla procedura di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale, nonché di natura professionale limitatamente agli incarichi svolti per un compenso lordo annuo non superiore ai 5.000 € di cui all'art. 11 comma 5, il Dirigente competente che intende avvalersi della procedura semplificata, effettua una valutazione comparata dei curricula dei soggetti inseriti negli appositi elenchi regionali, o nelle graduatorie approvate a seguito di procedura comparativa di cui all'art. 10 della presente Disciplina, ovvero nelle vigenti graduatorie approvate a seguito di procedure concorsuali per l'assunzione a tempo determinato o a tempo indeterminato di personale dipendente, motivando adeguatamente, con espressa argomentazione contenuta nell'atto di conferimento, la scelta del soggetto a cui attribuire l'incarico, e senza gli obblighi di verbalizzazione di cui ai commi precedenti.

Art. 13

Esclusioni

1. Sono esclusi dagli obblighi di programmazione e di scelta mediante procedura comparativa, anche in forma semplificata:
 - a) per la natura fiduciaria dell'incarico:
 - l'affidamento dell'incarico di “medico competente” (artt. 38 e 39 del D.Lgs. n. 81/2008);
 - l'affidamento dell'incarico di responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (artt. 31 e 32 del D.Lgs n. 81/2008);
 - l'affidamento dell'incarico di “esperto qualificato” (artt. 77, 78 e 79 del D.Lgs. n. 230/1995);
 - l'affidamento di incarichi per la difesa e la rappresentanza in giudizio;
 - b) per il fatto che i criteri di individuazione sono già contenuti in legge speciale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'affidamento di incarichi di progettazione in materia di lavori pubblici, di direzione lavori e collaudo di lavori pubblici (artt. 90 e ss. Del D.Lgs. n. 163/06, Codice dei contratti pubblici);
- l'affidamento di incarichi configurabili quali appalti di servizi (D.Lgs. n. 163/06, Codice dei contratti pubblici);

2. Sono, inoltre, esclusi dagli obblighi di programmazione e di scelta mediante procedura comparativa, anche in forma semplificata, le nomine che vengono effettuate per l'espletamento di funzioni pubbliche (art. 50, lett.f, D.P.R. n. 917/1986), quali, a titolo esemplificativo:

nomine di componenti di commissioni di gara e concorso;

b) nomine in commissioni o comitati tecnico-scientifici, previsti da leggi o regolamenti, compresi incarichi ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione (art. 7, del D.Lgs. n.165/2001).

3. Sono, altresì, esclusi dagli obblighi di programmazione e di scelta mediante procedura comparativa, anche in forma semplificata, gli affidamenti di incarichi di prestazione d'opera intellettuale nei casi in cui ricorrano le ragioni eccezionali di seguito tassativamente individuate:

- in situazioni di eccezionale straordinarietà ed urgenza, adeguatamente motivate e documentate, in cui i tempi ristretti non consentano di attendere l'utile esperimento della procedura comparativa ordinaria, né di quella semplificata. Il provvedimento di conferimento dell'incarico professionale deve essere motivato in modo articolato;
- allorchè si sia proceduto infruttuosamente ad una pubblicizzazione, essendo andata deserta, fermo restando che i requisiti richiesti devono rimanere inalterati;
- quando la prestazione risulti caratterizzata da infungibilità, per il suo contenuto di natura artistica, culturale, scientifica non comparabile, in quanto strettamente connesso a particolari abilità, interpretazioni o elaborazioni del prestatore d'opera, che ha acquisito nel suo campo specifico una chiara fama professionale comprovata da idonea documentazione. Il provvedimento di conferimento dell'incarico deve dare ampiamente atto dei motivi che giustificano la deroga suddetta e della congruità del compenso.

Art. 14

Conferimento dell'incarico

1. Nel rispetto della graduatoria di cui al precedente art. 10 o dell'esito della procedura semplificata di cui ai precedenti artt. 11 e 12, il Dirigente competente conferisce l'incarico di prestazione d'opera

intellettuale con atto, adeguatamente motivato, approvando lo schema di contratto di lavoro autonomo.

2. Il contratto di lavoro autonomo è successivamente stipulato, in forma scritta secondo una delle tipologie fondamentali descritte all'art. 2, comma 2, della presente disciplina, nel rispetto del modello predisposto a cura della Direzione Amministrativa. Nel caso di incarichi di natura occasionale possono essere previste forme semplificate di perfezionamento del contratto di lavoro autonomo.
3. Il contratto di lavoro autonomo in ogni caso deve indicare:
 - a) le generalità del contraente;
 - b) la precisazione della natura del contratto (prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, collaborazione coordinata e continuativa o prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale);
 - c) il termine di esecuzione della prestazione o di durata dell'incarico;
 - d) il luogo/sede in cui viene svolto l'incarico (se trattasi di collaborazione coordinata e continuativa che preveda l'inserimento nell'organizzazione dell'Ente, nei limiti di cui all'art. 2, comma 2, lett. b);
 - e) l'oggetto della prestazione professionale;
 - f) le modalità specifiche di esecuzione e di adempimento delle prestazioni e delle modalità di verifica;
 - g) l'ammontare del compenso per l'incarico e gli eventuali rimborsi spese, nonché le modalità per il relativo pagamento;
 - h) l'esclusione della possibilità di convertire lo stesso in rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato;
 - i) la definizione dei casi di risoluzione contrattuale per inadempimento;
 - j) il foro competente in caso di controversie;
 - k) una clausola penale, che preveda una decurtazione percentuale del compenso pattuito, al fine di tutelare l'Agenzia in caso di inadempimento contrattuale per mancata conclusione dell'attività nei tempi individuati o per cessazione anticipata senza rispetto del termine di preavviso stabilito in contratto. Prima della scadenza del termine il contratto può estinguersi secondo le generali regole dei contratti, anche per accordo tra le parti, per impossibilità sopravvenuta di carattere non temporaneo o per avvenuta realizzazione dell'opera oggetto del contratto. Il recesso dell'Agenzia deve essere motivato.

4. Non è ammesso il rinnovo del contratto di lavoro autonomo. E' possibile, ove si ravvisi un motivato interesse, una proroga del contratto solo nei casi di prosecuzione ovvero di proroga, per ragioni non dipendenti dall'attività prestata dall'incaricato, dell'obiettivo/progetto/programma originario per il quale era stato conferito il relativo incarico.
5. L'affidamento di incarichi professionali a dipendenti di pubbliche amministrazioni può avvenire solo previa verifica dell'avvenuta autorizzazione, per atto espresso o per silenzio assenso, da parte dell'ente di appartenenza, secondo le disposizioni dei singoli ordinamenti.
6. Fermo restando quanto previsto dall'art. 12 comma 9, i Nodi e le Aree di cui all'art. 3 della presente Disciplina sono tenuti ad effettuare verifiche sulla veridicità di quanto attestato dagli esperti cui è stato conferito un incarico di prestazione d'opera intellettuale, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 15

Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico

1. Il Dirigente competente verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, particolarmente quando la realizzazione dello stesso sia correlata a fasi di sviluppo.
2. Il medesimo Dirigente accerta, altresì, il buon esito dell'incarico, mediante riscontro delle attività svolte dall'incaricato e dei risultati ottenuti.
3. Qualora i risultati delle prestazioni fornite dal collaboratore esterno risultino non conformi a quanto richiesto sulla base del contratto di incarico ovvero siano del tutto insoddisfacenti, il Dirigente competente può richiedere al soggetto incaricato di integrare i risultati entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, o valutare se risolvere direttamente il contratto per inadempienza.
Se il contratto viene risolto anticipatamente rispetto alla scadenza pattuita, ne viene data comunicazione all' Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e all'Area Bilancio e Controllo economico.
4. Qualora i risultati siano soltanto parzialmente soddisfacenti, il Dirigente competente può chiedere al soggetto incaricato di integrarli entro un termine stabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero, sulla base dell'esatta quantificazione delle attività prestate, può autorizzare il pagamento parziale del compenso originariamente stabilito.

5. Il pagamento del compenso avviene, di norma, al termine della collaborazione salvo diversa espressa pattuizione, dedotta dai singoli provvedimenti di conferimento, in correlazione alla conclusione di fasi dell'attività oggetto dell'incarico o di consegna di specifici prodotti.

Articolo 16

Adempimenti in materia previdenziale, assicurativa e sanitaria

1. ARPA E.R. ed il collaboratore esterno curano, per i rispettivi ambiti d'obbligo, gli adempimenti previdenziali, assicurativi e professionali inerenti l'incarico. La Direzione Amministrativa detta le necessarie istruzioni in materia, con proprie circolari da pubblicare sul sito intranet dell'Agenzia.
2. I collaboratori coordinati e continuativi inseriti nell'organizzazione dell'Ente che svolgono attività a rischio devono essere assoggettati a sorveglianza sanitaria.

Articolo 17

Obbligo di comunicazione al Centro per l'Impiego

1. Con riferimento agli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, il Nodo interessato, ovvero l'Area di cui all'art. 3, provvede alle necessarie comunicazioni al Centro per l'Impiego con modalità telematica; tali comunicazioni hanno efficacia anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione nei confronti dell'INAIL.
2. Qualora il rapporto di lavoro autonomo in forma coordinata e continuativa cessi anticipatamente rispetto alla scadenza naturale dedotta in contratto, il Nodo interessato, ovvero l'Area di cui all'art. 3, dovrà darne comunicazione al Centro per l'Impiego con modalità telematica.

Articolo 18

Comunicazioni alla Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni

1. I Nodi interessati e le Aree di cui all'art. 3 provvedono periodicamente alla trasmissione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale dell'Emilia-Romagna, degli atti di affidamento degli incarichi oggetto della presente disciplina, esclusi quelli che comportano un costo complessivo lordo inferiore ai 5.000 € .

2. I medesimi incarichi di cui al comma 1, inclusi quelli che comportano un costo complessivo lordo inferiore ai 5.000 €, sono comunicati semestralmente all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica, con precisazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 53, comma 14, D.Lgs. n. 165/2001, a cura, rispettivamente, dei Nodi Operativi per gli incarichi dagli stessi conferiti, e dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali per gli incarichi conferiti dai Nodi Integratori e dalle Aree di cui all'art. 3.
3. Gli elenchi riepilogativi riferiti agli incarichi di cui ai commi 2 del presente articolo, sono pubblicati, a cura dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, sul sito web istituzionale dell'Agenzia, indicando l'oggetto, la durata ed il compenso dell'incarico, ai sensi dell'art. 53 c. 14 D.Lgs. n. 165/2001.

Articolo 19

Pubblicazioni sul sito web istituzionale

1. I provvedimenti di conferimento di incarichi oggetto della presente disciplina devono essere pubblicati sul sito web di ARPA E.R., completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti sull'Albo Professionisti, ai sensi dell'art. 3, comma 54, L. n. 244/2007 (legge finanziaria 2008). La pubblicazione, sul sito istituzionale dell'Ente, del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso, costituisce condizione di efficacia giuridica dei contratti di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 3, comma 18, L. 244/2007.
2. In caso di omessa pubblicazione, il pagamento del corrispettivo per gli incarichi di cui al comma precedente costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale del dirigente che ha adottato o proposto il relativo atto.

Articolo 20

Disposizione generale di rinvio

1. Per quanto non previsto nella presente Disciplina si fa riferimento alla normativa vigente in materia di rapporti di lavoro autonomo.

2. A far data dall'approvazione della presente Disciplina sono disapplicate la "Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso Arpa Emilia-Romagna" approvata con D.D.G. n. 81/2009, nonché la "Procedura semplificata per il conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale" approvata con D.D.G. n. 91/2009.

Allegato 1	
<p>DISCIPLINA IN MATERIA DI CONFERIMENTO DI INCARICHI DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE, CON CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO PRESSO ARPA EMILIA-ROMAGNA - D.D.G. n. del</p> <p>ART.7 PARERE Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali Area Bilancio e Controllo Economico</p>	
Parte prima - identificazione dell'incarico	
1. Nodo/Area	
2. Procedura di incarico (<i>avviso pubblico, semplificata, proroga nei casi consentiti</i>)	
3. Tipologia contratto (<i>prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, collaborazione coordinata e continuativa, prestazione d'opera intellettuale di natura occasionale</i>)	
4. Contenuto dell'incarico (<i>studio, ricerca, consulenza, docenza</i>)	
5. Obiettivo/programma/progetto e relativa sigla	
6. Riferimento al "documento di previsione del fabbisogno di massima di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratto di lavoro autonomo"	
7. Prestazione oggetto dell'incarico	
8. Durata	
Parte seconda - presupposti di legittimità	
a) Corrispondenza dell'oggetto della prestazione richiesta con le competenze di Arpa e, in particolare l'obiettivo/progetto/programma indicato al punto 5	

b) Accertamento, attraverso una ricognizione preliminare documentata, dell'impossibilità oggettiva di procurarsi all'interno dell'Agenzia, anche mediante forme di mobilità, la figura professionale idonea allo svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico <i>(precisare con che modalità si è svolta la ricognizione)</i>	
c) Temporaneità dell'esigenza	
d) Necessità di acquisire una prestazione professionale altamente qualificata, comprovata dal possesso di _____ <i>(precisare titolo di studio richiesto es. laurea magistrale, laurea del precedente ordinamento universitario laurea triennale e successivo master universitario specialistico o corsi di specializzazione conseguiti mediante percorsi didattici universitari completi, altro titolo nei casi consentiti e precisare motivazione della richiesta in relazione all'incarico)</i>	
Parte terza - costo	
A. Compenso lordo	
B. Contributi a carico Ente, IVA o altro secondo il tipo di incarico <i>(precisare se l'IVA è detraibile, nel qual caso non deve essere conteggiata nel costo totale di cui al punto C)</i>	
C. Costo totale per la durata dell'incarico (A+B)	
D. Quota costo esercizio in corso	
E. Modalità e parametri di verifica di congruità del compenso	
F. Disponibilità di budget	
G. Rispetto eventuali vincoli legge Finanziaria	
H. Modalità e periodicità di pagamento del compenso	
Note	
Parere Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali	
Data	
Parere Area Bilancio e Controllo Economico	
Data	

Allegato 2

ARPA
AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E L'AMBIENTE
DELL'EMILIA – ROMAGNA
NODO/AREA :

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO AL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE DI NATURA PROFESSIONALE / COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO/PROGRAMMA/ PROGETTO “.....”

DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO:.....

DATA DI SCADENZA DELL'AVVISO:

Prot. n. _____ del _____

ART. 1: Indizione dell'avviso

L'ARPA – Nodo/Area, indice un avviso pubblico per il conferimento di un incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale / collaborazione coordinata e continuativa finalizzato allo svolgimento di attività connesse all'obiettivo/programma/progetto di cui al successivo art. 3, in applicazione di quanto previsto nella “**Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d'opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso ARPA E.R.**”, approvata con deliberazione del Direttore Generale n. _____, e visibile sul sito web istituzionale di ARPA E.R..

ART. 2: Requisiti d'ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i candidati in possesso dei seguenti requisiti (*indicare il titolo di studio in conformità con quanto previsto dall'art. 4 lett. d) della disciplina ARPA, nonché eventuali esperienze professionali e competenze richieste*)

.....
I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 3: Obiettivo/programma/progetto oggetto dell'incarico

L'incarico di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale / collaborazione coordinata e continuativa viene conferito nell'ambito del seguente obiettivo/programma/progetto:“.....”.

La prestazione oggetto dell'incarico consiste nell'esecuzione delle seguenti attività:
.....

ART. 4: Luogo di svolgimento della collaborazione *(solo per le collaborazioni coordinate e continuative)*

La collaborazione si svolgerà presso ARPA E.R., Nodo/Area, Via

ART. 5: Durata e compenso dell'incarico

L'incarico ha una durata prevista di n. mesi.

Il compenso (massimo) da corrisondersi all'incaricato è pari ad €

(frase facoltativa e da precisare, eventualmente, solo per i casi di prestazione d'opera professionale:

Saranno oggetto di valutazione le proposte di riduzione dei tempi di realizzazione delle attività e di riduzione del compenso sopra indicato, secondo i criteri di cui al successivo art. 7).

(precisare sempre le differenti modalità e periodicità di erogazione del compenso a seconda che si tratti di

- *cococo*: Il compenso sarà erogato con cadenza mensile e sarà liquidato nel mese successivo al periodo di competenza;

- *prestazione professionale*: Il compenso sarà fatturato dal professionista al termine dell'incarico (ovvero secondo le seguenti scadenze....). ARPA provvederà ai pagamenti entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture.

ART. 6: Modalità di presentazione delle domande e dei curricula

I soggetti interessati possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura, corredata con il relativo curriculum, tramite le seguenti modalità:

- invio a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:
.....In questo caso fa fede esclusivamente la data di avvenuta ricezione della domanda da parte di ARPA.

- consegna a mano presso durante i seguenti orari

- **(facoltativo)** invio a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo mail..... In questo caso fa fede esclusivamente la data di avvenuta ricezione della domanda da parte di ARPA .

La domanda, da redigersi sulla base dell'apposito modello, **allegato A** al presente avviso, e reperibile sul sito web di ARPA deve contenere specifico riferimento al presente avviso pubblico.

Per essere ammesso alla valutazione comparativa il candidato deve, inoltre, dichiarare, sotto la propria responsabilità, anche penale, di:

- a) essere in possesso del titolo di studio indicato all'art.2 del presente avviso (*i titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento godere dei diritti civili e politici*);
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato/aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) di non essere/essere sottoposto a procedimenti penali, per quanto a sua conoscenza;
- e) se cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea, di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano.

Le domande ed i curricula devono pervenire entro e non oltre il giorno, quale data di scadenza del presente avviso.

Le domande presentate oltre il termine di scadenza dell'avviso sono considerate irricevibili.

ART. 7: Valutazione comparativa delle candidature e dei curricula, **espletamento colloquio (eventuale) predisposizione dell'elenco di esperti ed individuazione del soggetto cui conferire l'incarico di collaborazione .**

Successivamente alla scadenza del presente avviso, il Dirigente competente valuterà le candidature ed i curricula ricevuti sulla base dei seguenti criteri: **(a titolo indicativo e non esaustivo) - qualificazione culturale e professionale, esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza del settore, qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico e, per gli incarichi di natura professionale, eventuali riduzioni sui tempi di realizzazione dell'attività e sul compenso massimo proposto, nonché ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico).**

Il punteggio sarà attribuito con le modalità indicate nella seguente tabella:

Criteria per la valutazione delle candidature e dei curricula (a titolo esemplificativo)	Punteggio
qualificazione culturale e professionale,	max punti
esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza del settore,	max punti
ecc	max punti
totale	max punti

I candidati che otterranno un punteggio totale pari o superiore a/....., saranno dichiarati “idonei” e inseriti in specifica graduatoria.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell’Agenzia.

Al candidato che riporterà il punteggio più alto verrà conferito l’incarico in oggetto.

*** * ***

Oppure (in caso di espletamento del colloquio)

Successivamente alla scadenza del presente avviso, al fine di individuare il soggetto da incaricare, il Dirigente competente procederà in via preventiva alla valutazione delle candidature e dei curricula pervenuti e successivamente all’espletamento di un colloquio con coloro che si siano collocati, al termine della comparazione delle candidature e dei curricula medesimi, nei primi dieci posti utili, compresi gli ex aequo.

I curricula ricevuti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri: **(a titolo indicativo e non esaustivo - qualificazione culturale e professionale, esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza del settore, qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell’incarico e, per gli incarichi di natura professionale, eventuali riduzioni sui tempi di realizzazione dell’attività e sul compenso massimo proposto, nonché ulteriori elementi legati alla specificità dell’incarico).**

Il punteggio sarà attribuito con le modalità indicate nella seguente tabella:

Criteria per valutazione delle candidature e dei curricula (a titolo esemplificativo)	Punteggio
qualificazione culturale e professionale,	max punti
esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza del settore,	max punti
ecc	max punti
Totale punti	max punti

I candidati che otterranno un punteggio totale pari o superiore a/....., saranno dichiarati “idonei”.

I soli candidati che, al termine della comparazione delle candidature e dei curricula, si siano collocati nei primi dieci posti utili, compresi gli ex aequo, saranno convocati, mediante lettera raccomandata, a sostenere un colloquio con il Dirigente competente, al fine di completare la procedura comparativa per l’individuazione del soggetto da incaricare.

Il colloquio sarà valutato sulla base dei seguenti criteri: **(a titolo indicativo e non esaustivo - capacità di comunicazione, chiarezza espositiva, qualità della metodologia di lavoro/modalità di organizzazione del lavoro,....nonché ulteriori elementi legati alla specificità dell’incarico).**

Il punteggio sarà attribuito con le modalità indicate nella seguente tabella:

Criteri per valutazione colloquio (a titolo esemplificativo)	Punteggio
capacità di comunicazione	max punti
chiarezza espositiva	max punti
qualità della metodologia di lavoro/modalità di organizzazione del lavoro	
ecc	max punti
totale punti (N.B. In ogni caso il punteggio massimo attribuito all’esito del colloquio non può superare il 20% della valutazione complessiva)	max punti

Il punteggio conseguito in sede di colloquio verrà sommato a quello riportato in sede di valutazione dei curricula, e sarà formulata la graduatoria finale dei soggetti risultati “idonei”.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell’Agenzia.

Al candidato che riporterà il punteggio più alto verrà conferito l’incarico in oggetto.

*** * ***

In caso di cessazione anticipata dall’incarico sarà possibile utilizzare la graduatoria per il conferimento di un nuovo incarico.

La graduatoria potrà, altresì, essere utilizzata, mediante scorrimento, entro un anno dalla data di protocollo del verbale di formulazione della graduatoria stessa, per il conferimento di ulteriori incarichi

che abbiano a riferimento identica professionalità da parte di tutta l’Agenzia, nel rispetto di quanto previsto nella Disciplina di cui all’art.1 del presente avviso.

L’inclusione nella graduatoria non attribuisce alcun diritto al conferimento di un incarico di prestazione d’opera intellettuale.

ART. 8: Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della L. R. n. 32/93,

ART. 9: Termine di conclusione del procedimento

La procedura di conferimento di incarico di prestazione d’opera intellettuale in oggetto si concluderà nel termine di ____ **(es. due)** mesi decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente Avviso sul BUR.

ART. 10: Tutela della privacy

I dati personali di cui ARPA E.R. verrà a conoscenza in applicazione delle procedure oggetto della “**Disciplina in materia di conferimento di incarichi di prestazione d’opera intellettuale, con contratti di lavoro autonomo presso ARPA E.R.** approvata con deliberazione del Direttore Generale n.....del, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 196/2003.

L’ Informativa per il trattamento dei dati personali , costituisce **allegato B** al presente avviso.

Il Direttore del Nodo/ Il Dirigente dell’ Area

Allegati:

Allegato A Modello di domanda di partecipazione alla procedura comparativa (reperibile sul sito web di ARPA);

Allegato B “Informativa per il trattamento dei dati personali”.

Allegato A

(Compilare scrivendo in STAMPATELLO negli appositi spazi)

ARPA EMILIA-ROMAGNA
Al Direttore/Dirigente dell'Area
Via _____

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla procedura comparativa per l'incarico di

AVVISO PUBBLICO PROT. N°. __ DEL __.

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome, Nome)

nato/a a _____ () il _____
prov. (gg/mm/aa)

residente nel Comune di _____ ()
prov.

Via _____ n. _____, C.A.P. _____

Tel. _____ altro eventuale recapito telefonico _____

e-mail _____ Codice fiscale _____

Recapito presso il quale inviare le eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza):
presso _____

Comune _____ () Via _____
prov.

_____ n. _____ C.A.P. _____ tel. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura comparativa specificata in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione

DICHIARA

- a) di essere in possesso di _____ - titolo di studio richiesto dall'avviso pubblico in oggetto -
(i titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di

riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento), nonché di _____
esperienze professionali e competenze richieste dall'avviso pubblico in oggetto;

b) godere dei diritti civili e politici;

c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;

oppure

d) di aver riportato le seguenti condanne penali _____, di essere destinatario dei seguenti provvedimenti iscritti nel casellario giudiziario _____;

e) di non essere sottoposto a procedimenti penali, per quanto a sua conoscenza;

oppure

f) di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali _____;

g) se cittadino di Stato non appartenente all'Unione Europea, di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;

PROPONE

(eventuale e solo per incarichi di prestazione d'opera professionale)

- la seguente riduzione dei tempi di realizzazione delle attività _____;

- la seguente riduzione del compenso _____;

dichiara, inoltre,

(barrare la casella)

di consentire il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'eventuale comunicazione dei suddetti dati ad altri Enti Pubblici ad esclusivi fini lavorativi;

ovvero

di non consentire il trattamento dei propri dati personali per fini diversi da quelli della procedura concorsuale qui considerata.

ALLEGATI:

- curriculum vitae;

- fotocopia del documento di identità in corso di validità (in caso di spedizione postale della domanda di partecipazione).

luogo _____

data _____

FIRMA

(non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000)

Allegato B Informativa per il trattamento dei dati personali.

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), ARPA Emilia-Romagna è tenuta a fornire all'interessato informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei dati dell'interessato per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte di ARPA Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del consenso dell'interessato.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dall'interessato stesso al momento della partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale con contratto di lavoro autonomo.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali dell'interessato potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori di ARPA Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per ARPA Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- 1 a) dell'origine dei dati personali;
- 2 b) delle finalità e modalità del trattamento;
- 0 c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- 0 e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- 1 a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Direttore Generale di ARPA Emilia-Romagna, domiciliato per la carica in Bologna, Via Po n. 5, cap 40139. ARPA Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore del Nodo interessato. Lo stesso è responsabile del riscontro in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.